



24 gennaio 2012

Siamo con gli autotrasportatori calabresi e italiani, che in queste ore stanno bloccando gli snodi principali della nostra regione e dell'Italia intera, contro le misure scellerate, a cominciare dal caro-carburante, volute dal governo degli strozzini. È quanto afferma, in una nota, il segretario regionale de La Destra calabrese, Gabriele Limido. Quella dei Tir è una protesta giusta, civile, fondamentale che condividiamo a pieno come partito La Destra.

È una situazione insopportabile per tutto il popolo italiano, in particolar modo per la categoria degli autotrasportatori, che nonostante il duro lavoro che affrontano quotidianamente e i notevoli sacrifici economici, si sono visti aumentare, in uno solo colpo, gasolio, assicurazioni e pedaggi autostradali. Come pensano di risollevarne l'economia italiana se i burocrati di Roma e Bruxelles soffocano la distribuzione delle merci con rincari di ogni genere? È un'azione delinquenziale, una rapina legalizzata, quella perpetrata dall'esecutivo delle banche e delle lobby finanziarie europee.

Stanno affossando l'economia italiana. E a tutto questo bisogna dire basta e ribellarsi. Non solo ci hanno impedito di tornare alle urne, con la complicità di PD e PdL, e scegliere i nostri rappresentanti, ma adesso ci vogliono perfino defraudare di ogni nostra speranza. Anche per questo motivo invitiamo tutti gli autotrasportatori, i lavoratori calabresi e tutte le categorie economiche che si sentono strozzati dal governo dei banchieri ad aderire alla manifestazione nazionale del 4 febbraio a Roma organizzata dal nostro partito. Dovrà essere un grande corteo contro il governo non democraticamente eletto dal popolo italiano.

Redazione